

TODI Il giovane, incensurato ma oggetto di attenzione, è stato sorpreso con 10 grammi di hashish pronti per la vendita

Droga, i carabinieri non allentano la pressione: arrestato un altro spacciatore

TODI — Un nuovo arresto per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti colpisce la piccola realtà del Tuderte, troppo spesso ed erroneamente considerata «tranquilla». Un giovane di 19 anni (M.P. le due iniziali), studente, residente nella città di Jacopone, di famiglia assolutamente perbene, è stato sorpreso dai militari del Nucleo operativo radiomobile della Compagnia dei carabinieri con addosso circa 10 grammi di hashish, già suddivisa in «stecche» e pronta per essere spacciata.

L'intervento dei militari dell'Arma, che erano sulle tracce del giovane già da qualche tempo, è scattato intorno alle 22,30 di domenica sera nel parcheggio davanti all'hotel «Europalace», nella frazione Pian di Porto.

Il ragazzo, un piccolo spacciatore che cedeva droga a ragazzi della sua stessa età, era solo: nessun «cliente» si era fatto ancora vivo quando i carabinieri hanno deciso di agire.

Trascorsa la notte nella camera di sicurezza della Compagnia, M.P., assistito dall'avvocato Piero Peppucci, ha affrontato ieri mattina i preliminari di rito per la «direzionissima» presso il Tribunale di Perugia.

Negli ultimi mesi i servizi mirati a prevenire i reati in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti si sono intensificati in tutto il territorio. A testimoniare l'abuso preoccupante di droga, il numero degli arresti: già superiore a quello dell'anno passato.

Susi Felceti

MARSCIANO Il piano d'emergenza

Numeri utili anti-caldo

MARSCIANO — Tre strutture per chi è a rischio-salute a causa del caldo: la sala Capitini, il Centro sociale «L'Incontro» e, per chi risiede nelle frazioni della zona nord, la sala riunioni della S.i.a. ad Olmeto. Lo prevede il Piano comunale d'emergenza, attivo da qualche settimana, dedicato agli «over 60» che vivono soli o sono «vulnerabili». Servizi gratuiti, contattando i Vigili Urbani (075-8747255-338/7572664) o l'Ufficio di Cittadinanza (075-8747206).

ASSISI Sono 13 i Paesi in cui opera il Centro di Gianfranco Costa

Scenari di cultura & pace per la Città del Santo

Il sindaco Claudio Ricci, vicepresidente dei siti Unesco segue l'iter della legge speciale promulgata dal Quirinale



ASSISI — Novità sul fronte delle Città «patrimonio mondiale» dell'Unesco, dopo il recente incontro a Tivoli (Roma) tra i rappresentanti dei 40 siti italiani: per Assisi ha partecipato il neosindaco Claudio Ricci, in qualità di vicepresidente delle Città Unesco. L'assemblea ha discusso sul decreto attuativo (in fase di stesura da parte del Governo) con cui saranno assegnati i finanziamenti previsti dalla Legge speciale, n° 77 del 2006, recentemente promulgata dal Capo dello Stato. Un

provvedimento che era stato «pensato» e predisposto su proposta del Comune di Assisi (Giunta Bartolini).

Nella stessa assemblea è stato inoltre approvato un protocollo d'intesa con «Federculture» (l'Associazione nazionale per la valorizzazione dei Beni culturali) per realizzare il «portale» turistico Italia.it che diventerà l'unico punto di accesso per coloro che, in Internet, cercheranno informazioni.

Collegato a 110.000 operatori commerciali, il «portale» avrà in prima pagina proprio i siti Unesco, tra i quali naturalmente Assisi.

Il presidente dell'Associazione siti Unesco italiani, il sindaco di Ferrara Gaetano Sateriale, insieme a Claudio Ricci ha presentato anche la nuova edizione (in italiano e inglese) del volume «Luoghi italiani patrimonio dell'Umanità», destinato alla promozione culturale e turistica.

Quasi in parallelo, l'assemblea dei soci del Centro pace di Assisi è stata l'occasione per fare il punto sull'azione svolta e dare nuovo impulso ad alcuni ambiti di azione.

Attualmente il Centro opera in 13

paesi (Brasile, Colombia, Perù, Cile, Guatemala, Gabon, Uganda, Camerun, Costa d'Avorio, Filippine, Romania, Albania e la città-simbolo di Gerusalemme) attraverso una rete di «referenti» con i quali si sta lavorando per l'obiettivo di un rapporto sempre più stretto e proficuo.

«L'incremento delle adozioni — sottolineano al Centro pace di Assisi — deve essere il 'target' assolutamente prioritario facendo il massimo sforzo per ridare il sorriso a migliaia di bambini cui il mondo sta lentamente togliendo il diritto di vivere».

Sul piano, invece, delle missioni internazionali — dopo cinque anni di impegno per contribuire alla concretizzazione della possibilità di costruire in Medio Oriente la convivenza di due Stati, israeliano e palestinese, il Centro si ritroverà ancora una volta a Gerusalemme alla fine di quest'anno per una forte iniziativa, «perché se ci sarà Pace a Gerusalemme, ci sarà Pace nel mondo».

Sì, con la maiuscola, finalmente. Anche se i tempi che corrono sono molto, molto amari.

M.B.

ASSISI L'assessore sul caso di S.Maria degli Angeli

«La farmacia comunale non farà alcuna serrata»

ASSISI — L'assessore Moreno Massucci informa i cittadini che domani, mercoledì 19 luglio, la farmacia comunale di S. Maria degli Angeli resterà aperta, nonostante la giornata di sciopero indetta contro il «Decreto Bersani» di riforma delle farmacie. «Tale scelta — afferma Massucci — nasce dalla sentita esigenza dell'amministrazione comunale di garantire comunque la continuità di un servizio pubblico di primaria importanza per il nostro territorio». «Tuttavia — prosegue lo stesso Massucci — il Decreto legge Bersani desta forte preoccupazione laddove prevede la vendita di farmaci in un qualsiasi esercizio commerciale, in quanto la tendenza alla cura 'fai da te' (tanto vado al supermercato e prendo dall'espositore quello che voglio) porta alla sottovalutazione di quei sintomi all'apparenza leggeri, quali mal di testa o di stomaco ed altro, che invece potrebbero rappresentare campanelli d'allarme di patologie più gravi, che solo il ruolo

informativo-sanitario del farmacista, nell'ambito della farmacia, può aiutare a capire se è il caso di consultare un medico». «Il Governo nazionale afferma che il 'decreto Bersani' ha lo scopo di abbassare i costi dei farmaci a carico dei cittadini; ebbene è giusto ricordare che il vero costo dei farmaci che gravano sul sistema sanitario nazionale è rappresentato da quelli soggetti a prescrizione medica sui quali le case farmaceutiche fondano le loro fortune, e il Governo nulla fa».

«La vera riforma che vorremmo — sostiene l'assessore — è quella che porterebbe all'eliminazione dei limiti gestionali a cui sono penalizzate le farmacie comunali e che invece non riguardano quelle private, ristabilendo così un rapporto paritetico basato su un mercato con regole comuni. Nonostante i paletti normativi, possiamo dire con orgoglio che la farmacia comunale di S. Maria degli Angeli svolge con grande professionalità il proprio lavoro».

BASTIA Venerdì sera nella sala consiliare

Centro storico in assemblea con Francesco Lombardi

BASTIA — Ogni sindaco, negli ultimi 25 anni, ha indicato la «sua» soluzione per il rilancio del centro storico, ma finora nessuna terapia ha avuto gli esiti auspicati. Nel suo secondo mandato il sindaco Bogliari è riuscito a varare un Piano, nel 2003, che ha prodotto pochissimi effetti. I singoli casi di recupero e ristrutturazione nell'ultimo decennio hanno riguardato gli interventi legati ai danni del sisma '97: dalla chiesa parrocchiale alla rocca baglionese (ora monastero benedettino). Solo in rarissimi casi si è intervenuti sugli edifici residenziali, con il risultato che quest'area, il cuore della città, registra un progressivo spopolamento. L'attuale sindaco **Francesco Lombardi (nella foto)** ha inserito il centro storico tra le priorità del suo programma, senza riuscire finora a renderlo operativo. Il problema di indubbia rilevanza urbanistica ha anche forti implicazioni sociali, avendo trasformato i vicoli dell'Insula romana, soprattutto della parte ad

ovest della centrale piazza Mazzini, in una «zona franca» per lo spaccio e il consumo di droga, luogo di scorriere notturne. Disagi che diventano insopportabili nei mesi estivi e, anche quest'anno, monta la protesta dei residenti e dei bastioli in generale.

Il sindaco sembra intenzionato a dare risposte concrete e a questo fine ha convocato un'assemblea pubblica venerdì prossimo 21 luglio, alle ore 21 nella sala consiliare del Comune. «Un percorso importante ed impegnativo — sottolinea Lombardi — indicato da un progetto al quale tutti (istituzioni, cittadini, associazioni, attività commerciali e produttive) dobbiamo lavorare e sul quale siamo chiamati costantemente a confrontarci».

m.s.



ASSISI

Tampona e si dilegua Denunciato

ASSISI — Subito dopo aver tamponato un altro autoveicolo a Bastia (alle 2 di notte di venerdì scorso), incidente in cui l'altro conducente riportava una prognosi di 5 giorni, D.A., italiano di 38 anni, si dava ad una precipitosa fuga e probabilmente l'avrebbe fatta franca, se la sua auto non avesse preso fuoco a S. Maria degli Angeli per cause accidentali. I Carabinieri del Nucleo radiomobile di Assisi, dopo le prime indagini già avevano sospettato del proprietario del veicolo, proprio perché nonostante il grave danno lo stesso non aveva denunciato l'evento. Localizzato proprio in una struttura turistica della zona, non è stato difficile fargli confessare l'omissione di soccorso. Lo stesso veniva quindi denunciato e gli veniva ritirata la patente di guida.